

ANNO B - N.12/2024

Parrocchia Duomo: Tel. 0429 2009
e-mail: santatecla@diocesipadova.it
www.duomoeste.it
Patronato SS. Redentore: Tel. 0429 50120
e-mail: patronatoredentore.este@gmail.com
www.redentoreeste.it
Parrocchia Pilastro e Parrocchia Rivadolmo:
chiamare la parrocchia del Duomo
o il parroco
Parroco don Franco: 335 6837154
don Eros: 349 7306536



SETTIMANA SANTA - PASQUA - 24-31 marzo 2024

notiziario del DUOMO di ESTE del Pilastro e di Rivadolmo

CONFESSIONI AL DUOMO

Lunedì Santo 25, Martedì Santo 26

16.00-19.00

Venerdì Santo 29

16.00-18.30

Sabato Santo 30

9.00-12.00

15.30-18.30

CONFESSIONI ALLE GRAZIE

Dal Lunedì Santo 25 al Sabato Santo 30

7.45 - 11.30

15.30-18.30

ADORAZIONE EUCARISTIA AL DUOMO

Lunedì Santo 25 e Martedì Santo 26

16.00-19.00

ADORAZIONE EUCARISTIA ALLE GRAZIE

Lunedì Santo 25, Martedì Santo 26,

Mercoledì Santo 27

9.00 - 11.00

15.30 - 17.15

Momento di riflessione ALLE GRAZIE ore 21.00

Lunedì Santo 25

L'unzione di Betania

Martedì Santo 26

Il mistero del discepolo amato

Mercoledì Santo 27

Il mistero di Giuda

Veglia di Pasqua per giovanissimi

Martedì 26 marzo in PATRONATO ore 21

Notiziario: www.duomoeste.it

UNA SETTIMANA SPECIALE

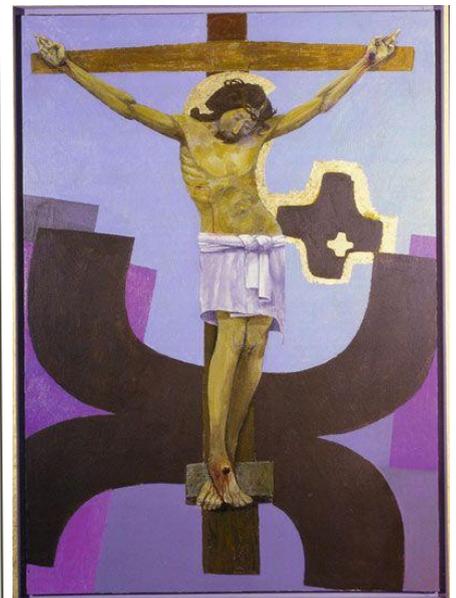
Capita in tutte le famiglie che in alcune date particolari ci si ritrovi insieme per festeggiare un compleanno o ricordare un anniversario, qualche evento importante. In queste occasioni c'è sempre qualcuno che ricorda persone ormai scomparse oppure eventi lontani nel tempo, ma tanto significativi per tutti i presenti: "Com'era buono il cibo preparato dalla nonna" oppure "Si vede che manca lo zio. Lo chiamavi e subito aggiustava tutto".

Ricordare significa fare memoria e rivivere eventi successi nel passato ma ancora carichi di significato per l'oggi e il domani.

Nella Settimana Santa, che inizia con il racconto della passione di Gesù la domenica delle Palme, ci mettiamo in ascolto e riviviamo eventi storici lontani nel tempo ma che hanno ancora oggi la forza di offrirci luce e indicarci dove Dio si fa presente e manifesta il suo amore.

Non solo, ma questa memoria rende viva oggi la presenza di Gesù il risorto: Egli continua ad essere presente come colui che condivide il nostro cammino, le nostre gioie e fatiche e ci sostiene perché non ci perdiamo nelle pieghe faticose e a volte drammatiche della storia attuale, ma il suo Spirito di amore sia forza attiva per la salvezza del mondo.

In questo tempo di guerre che diventano sempre più croniche rivivere il cammino della Pasqua di Gesù celebrando la sua passione morte e risurrezione ci ricorda che solo "risorgendo nell'amore" possiamo salvarci e vivere in pace.



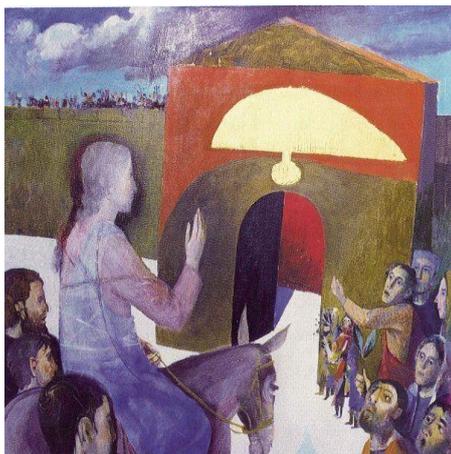
Questi giorni sono un dono da vivere come tempo di riflessione e di preghiera, di ascolto della Parola di Dio e di meditazione. **Nell'Adorazione eucaristica** possiamo accogliere nuovamente l'amore di Gesù che, accanto a noi, ci dona forza per non venir meno nel dono di noi stessi.

Con la **Confessione** personale possiamo fare esperienza della misericordia di Dio che ci invita a "rialzarci" per seguire Gesù e il suo cammino di vita.

I **tre giorni del Triduo** ci aiutano a leggere nella vicenda di Gesù la nostra stessa vita fatta di desideri profondi di bene ma anche di fatiche nel vivere con fedeltà il comandamento dell'amore.

Non mancano egoismi e chiusure, ingiustizie e difficoltà personali, ma ritroviamo in questi giorni la speranza che l'amore di Dio non ci abbandona; ci invita ad avere fiducia nella forza del suo dono d'amore e ci apre a essere oggi promotori di fraternità e pace.

Speciale Settimana Santa



L'Adorazione Eucaristica

La sfida che l'Eucaristia offre alla nostra vita è adorare Dio e non sé stessi. Mettere Lui al centro e non la vanità del proprio io. Ricordarci che solo il Signore è Dio e tutto il resto è dono del suo amore. Perché se adoriamo noi stessi, moriamo nell'asfissia del nostro piccolo io; se adoriamo le ricchezze di questo mondo, esse si impossessano di noi e ci rendono schiavi; se adoriamo l'apparenza e ci inebriamo nello spreco.

Quando invece adoriamo il Signore Gesù presente nell'Eucaristia, riceviamo uno sguardo nuovo anche sulla nostra vita: io non sono le cose che possiedo o i successi che riesco a ottenere; il valore della mia vita non dipende da quanto riesco a esibire né diminuisce quando vado incontro ai fallimenti e agli insuccessi.

Io sono un figlio amato, ognuno di noi è un figlio amato; io sono benedetto da Dio; Lui mi ha voluto rivestire di bellezza e mi vuole libero, mi vuole libera da ogni schiavitù. Ricordiamoci questo: chi adora Dio non diventa schiavo di nessuno: è libero.

Riscopriamo la preghiera di adorazione; essa ci libera e ci restituisce alla nostra dignità di figli, non di schiavi.

Oltre al primato di Dio, l'Eucaristia ci chiama all'amore dei fratelli. Questo Pane è per il Sacramento dell'amore. È Cristo che si offre e si spezza per noi e ci chiede di fare altrettanto, perché la nostra vita sia frumento macinato e diventi pane che sfama i fratelli.

Papa Francesco

DOMENICA DELLE PALME - 24 MARZO 2024

SANTE MESSE

Duomo: **Sabato 23** ore 16.00 - 18.30

Domenica 24 ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 17.30 - 19.00

ore 10.30 Benedizione degli ulivi alla Chiesa della Salute
processione fino al Duomo e Santa Messa alle ore 11.00.
in caso di pioggia non ci sarà la processione e si inizierà la Santa Messa alle 11.00 in Duomo

Pilastro: **Domenica 24** ore 10.30

Rivadolmo: **Domenica 24** ore 10.00

Al pomeriggio incontro dei ragazzi con il vescovo Claudio: alle ore 15.00 in piazza delle Erbe a Padova

PREGHIERA DI ADORAZIONE EUCARISTICA in Duomo Santa Tecla

Indichiamo qui gli orari di riferimento per una presenza continuativa durante il tempo dell'adorazione: se non vi è possibile potete scegliere altri orari. La preghiera è aperta anche ai parrocchiani di Pilastro e Rivadolmo.

LUNEDÌ 25 MARZO

ore 16.00 S. Messa pomeridiana e inizio dell'adorazione eucaristica.

ore 16-17 **Famiglie:** via Santo Stefano, Schiavin, Cappuccini, Palazzo del Principe, Caldevigo, Casella, Pergoletti, Mandolari, Rimembranze, Byron, Padana Inferiore, Paleoveneti, Morlungo, XXVIII Aprile, Piave, Pelà, Settabile, Tono.

ore 17-18 **Famiglie:** via Vigo di Torre, Ca' Mori, Azzo d'Este, Rana Ca' Mori, San Girolamo, Farinelli, Martiri della Libertà, Tito Livio, Plinio, Campo della Mostra, Pilastro, Mondin, Gradenigo, San Fermo, Pellesina, Francesconi, Consolazioni, Alessi e Olmo.

ore 18-19 **Famiglie:** via Garibaldi, Zanchi, Sabina, Tiepolo, Girometta, San Pietro, Sostegno Argine Brancaglia, Frassine.

ore 19.00 Conclusione dell'adorazione e S. Messa serale

In questa giornata sono invitati a partecipare all'adorazione anche i parrocchiani di Piastro e Rivadolmo.

MARTEDÌ 26 MARZO

ore 16.00 S. Messa pomeridiana e inizio dell'adorazione eucaristica.

ore 16.00 **Famiglie:** via Tacito, Marziale, Annio, Callegari, Corelio, Muratori, Bassano del Grappa, Gorizia e Salute.

ore 17.00 **Famiglie:** via Augustea, Maganza, Rovereto, Riccoboni, Tiro a Segno, Pietrogrande, Albrizzi, Broglio, Lonigo, Rubin de Cervin, Cavour, D'Azeglio, Matteotti, Piazza Maggiore, Trento, Trieste, Santa Tecla, Marconi, Beata Beatrice

ore 18.00 **Famiglie:** via Gambina, Sant'Antonio, Viale Fiume, Restara, Dogana Vecchia, Porta Vecchia, Negri, Calle della Musica, Madonnetta, Pescheria Vecchia, Principe Umberto, Umbertino da Carrara.

ore 19.00 Conclusione dell'adorazione e S. Messa serale

In questa giornata sono invitati a partecipare all'adorazione anche i parrocchiani di Pilastro e Rivadolmo.

Lunedì 25 e Martedì 26 MARZO in Duomo **CONFESSIONI** durante l'Adorazione eucaristica ore 16.00-19.00.

Martedì 26 alle ore 21.00 chiesa di Baone Celebrazione penitenziale con la possibilità della confessione. Alle 21.00 in Patronato Veglia per giovanissimi.

MERCOLEDÌ 27 MARZO

ore 9.00 e ore 19.00 Santa Messa in Duomo

ore 19.15 Sarmeola di Rubano Via Crucis diocesana per i giovani

TRIDUO PASQUALE

Giovedì Santo - 28 MARZO

ore 7.30 Ufficio delle Letture e Lodi

I preti al mattino celebrano l'Eucaristia con il vescovo nella Cattedrale di Padova con la benedizione dell'olio per i sacramenti.

ore 19.00 S. Messa in Duomo con il rito della lavanda dei piedi
sono presenti i ragazzi di 5 elementare con i loro genitori

ore 21.00 S. Messa a Pilastro

ore 21.00 S. Messa a Rivadolmoore

Alle ore 16.00 viene celebrata una Santa Messa alle Grazie

Viene raccolta un'offerta per sostenere il progetto di Quaresima per una "Casa Famiglia per ragazzi orfani dell'Etiopia".

Venerdì Santo - 29 MARZO

ore 8.00 Ufficio delle Letture e Lodi

Sacramento della Riconciliazione - Confessione personale
in Duomo dalle ore 16.00 alle ore 18.30

ore 15.00 VIA Crucis in Duomo: celebrazione per i ragazzi medie ed elementari e i loro genitori

ore 16.00 VIA Crucis a Rivadolmo

ore 16.30 VIA Crucis in Duomo per chi non partecipa
alla celebrazione della sera.

ore 21.00 CELEBRAZIONE della PASSIONE e MORTE del SIGNORE
*Inizio della celebrazione alla Basilica delle Grazie,
processione per le vie del centro e conclusione in Duomo*

Sabato Santo - 30 MARZO

ore 8.00 Ufficio delle Letture e Lodi

Sacramento della Riconciliazione - Confessione personale
in Duomo dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 18.30

ore 21.00 Veglia Pasquale in Duomo

ore 21.00 Veglia Pasquale a Pilastro

ore 21.00 Veglia Pasquale a Rivadolmo

In questa veglia celebriamo la risurrezione di Cristo e la vita nuova che Lui ci dona con i sacramenti.

PASQUA di RISURREZIONE - 31 MARZO

S. Messe: Duomo ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.00 - 19.30

Pilastro ore 10.30

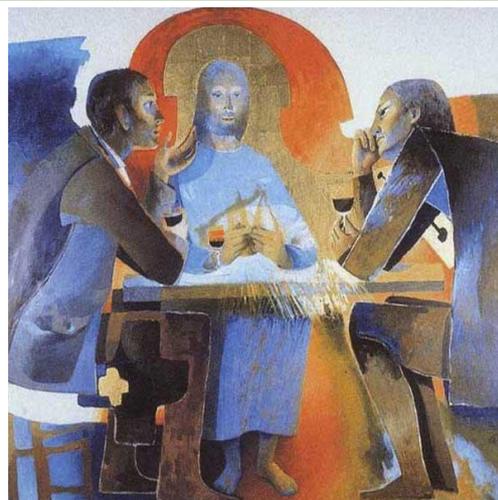
Rivadolmo ore 10.00

LUNEDÌ - 1 Aprile

S. Messe: Duomo ore 9.30 - 11.00 - 19.00

Pilastro ore 10.30

Rivadolmo ore 10.00



Il Triduo pasquale

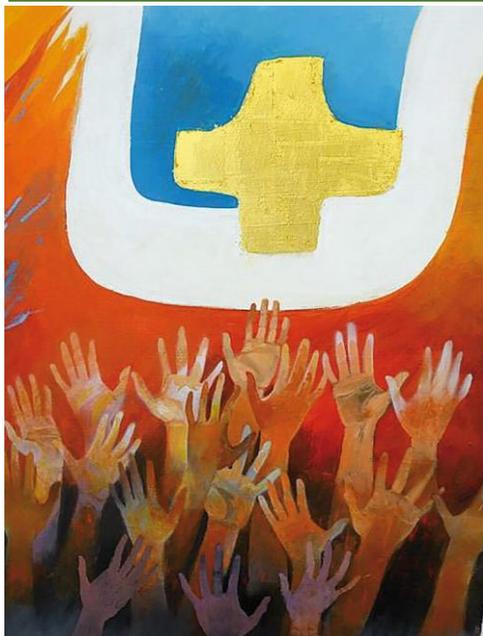
E' il centro di tutto l'anno liturgico. Riviviamo il mistero della passione, della morte e della risurrezione del Signore per ridestare in noi un più vivo desiderio di aderire a Cristo e di seguirlo generosamente, consapevoli del fatto che Egli ci ha amati sino a dare la sua vita per noi.

Si apre il *Giovedì Santo* con la Messa serale "*in Cena Domini*": nella notte in cui fu tradito, Gesù ci ha lasciato il "comandamento nuovo" dell'amore fraterno compiendo il gesto toccante della lavanda dei piedi, che richiama l'umile servizio degli schiavi. In questo giorno si commemora l'offerta totale che Cristo ha fatto sé all'umanità nel sacramento dell'Eucaristia.

Centrato sul mistero della Passione è il *Venerdì Santo*, tutto orientato alla contemplazione di Cristo sulla Croce. Nelle chiese viene proclamato il racconto della Passione e risuonano le parole del profeta Zaccaria: "Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto" (Gv 19,37).

Nel *Sabato Santo* la Chiesa resta in preghiera presso il sepolcro. A notte inoltrata inizierà la solenne Veglia pasquale, durante la quale in ogni Chiesa il canto gioioso del *Gloria* e dell'*Alleluia pasquale* si leverà dal cuore dall'intera comunità cristiana, lieta perché Cristo è risorto e ha vinto la morte. La sua risurrezione ci dà questa certezza: nonostante tutta l'oscurità che vi è nel mondo, il male non ha l'ultima parola. Sorretti da questa certezza potremo con più coraggio ed entusiasmo impegnarci perché nasca un mondo più giusto.

Papa Benedetto XVI



Il **CONSIGLIO PASTORALE** è un organismo, eletto dalla comunità cristiana, finalizzato a coordinare la pastorale della parrocchia. Sono 2 i requisiti per diventare consiglieri: essere cristiani e partecipare alla vita della comunità.

Il suo compito

Il Consiglio pastorale promuove, sostiene, coordina e verifica tutta l'attività pastorale della parrocchia, alla luce degli orientamenti diocesani. Il suo obiettivo è suscitare la partecipazione attiva delle varie componenti di essa nell'unica missione della Chiesa: far conoscere il vangelo, celebrare i sacramenti in particolare l'incontro domenicale intorno all'eucaristia e servire ogni persona nella carità e nell'aiuto fraterno.

Le caratteristiche

Il Consiglio pastorale è

- **Rappresentativo:** ogni persona del consiglio rappresenta la comunità intera. Per questo ogni parrocchiano è invitato a indicare delle persone con il proprio voto.
- **Consultivo:** ognuno è chiamato a dare il proprio "consiglio", per il bene della comunità. Le indicazioni pastorali emergono dal dialogo con tutti e non sono mai frutto di una maggioranza o di una minoranza, ma di una convergenza comune.

Modalità di lavoro

Il Consiglio lavora col metodo del "discernimento comunitario": riconoscere la realtà e i problemi che emergono; interpretare secondo il vangelo per il bene della comunità; scegliere e prendere delle decisioni.

Indicazioni per l'elezione del nuovo Consiglio pastorale

1. L'elezione del nuovo Consiglio pastorale avviene in due momenti successivi:
 - **due domeniche per la prima consultazione: 7 e 14 aprile 2024**
 - **un sabato e domenica per le votazioni dei candidati: sabato 4 e domenica 5 maggio 2024**
2. Potranno essere elette nel nuovo Consiglio tutte le persone che:
 - hanno un'età compresa tra i 18 e i 75 anni;
 - partecipano alla vita della comunità;
 - si sentono chiamate a vivere l'esperienza di fede e di comunione ecclesiale;
 - sono disponibili a lavorare insieme per il bene della comunità
3. Il **7 e 14 aprile** si svolge la prima consultazione secondo queste modalità. Tutti i parrocchiani delle nostre tre comunità che abbiano già compiuto 16 anni sono invitati a scrivere nome e cognome di persone che fanno parte della propria parrocchia e che ritengono idonee a rappresentarla nel Consiglio Pastorale parrocchiale. **Ciascuno potrà indicare al massimo 5 nomi.** Eventuali ulteriori nomi indicati non saranno considerati. I nomi che sono stati segnalati verranno raccolti in ordine di preferenze. Il parroco, o un rappresentante del Consiglio di Presidenza uscente, li contatterà chiedendo a ciascuno la disponibilità a far parte della lista dei candidati. I più indicati, se disponibili, saranno candidati secondo questi criteri:

Parrocchia S. Tecla: una lista per candidati giovani (18-35 anni) ed una per candidati adulti (36-75 anni), formate la prima da 6 maschi e da 6 femmine, la seconda da 8 maschi e 8 femmine.

Parrocchia del Pilastro: un'unica lista formata da 10 persone con almeno 4 maschi e 4 femmine.

Parrocchia di Rivadolmo: un'unica lista formata da 10 persone con almeno 4 maschi e 4 femmine.
4. Dal **25 aprile al 5 maggio** le liste dei candidati saranno esposte nella bacheca delle chiese, in patronato e nei siti della parrocchia: www.duomoeste.it e www.redentoreeste.it
5. Le elezioni si svolgeranno **sabato 4 e domenica 5 maggio 2024** secondo questi orari:

Santa Tecla: sabato 4 dalle 16.30 alle 20.30, domenica 5 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 18.00 alle 20.30 presso la canonica del Duomo.

Pilastro: domenica 5 dalle 10.00 alle 12.00 presso la sala parrocchiale vicina alla chiesa.

Rivadolmo: domenica 5 dalle 10.30 alle 11.30 presso la sala del patronato.

A ciascun votante viene consegnata una scheda con la lista dei candidati. Possono votare tutti i membri delle tre comunità che hanno già compiuto 16 anni. Ciascuno può votare solo una volta indicando tramite una croce la propria preferenza per tre nomi della lista dei giovani e tre di quella degli adulti per Santa Tecla, tre nomi dell'unica lista per Pilastro e Rivadolmo.
6. **Chi non può essere presente il 4 e 5 maggio 2024** può ritirare la scheda per la votazione presso la Canonica di Santa Tecla da venerdì 3 marzo 2024 fino a martedì 7 maggio 2024, esprimere il proprio voto e consegnare in canonica la scheda votata in busta chiusa: questo l'orario di consegna dalle ore 10.00 alle ore 12.00; dalle ore 17.00 alle ore 19.00 in chiesa al Duomo.
7. **Entreranno a far parte del nuovo Consiglio pastorale 4 giovani, 6 adulti di Santa Tecla, 3 persone di Pilastro, 3 di Rivadolmo tra coloro che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze, per un totale di 16 eletti.**
8. Ai membri eletti dalla comunità saranno poi aggiunti i **membri scelti dai gruppi parrocchiali** (Scout, Patronato, Caritas, Catechesi), **quelli nominati dal parroco** e i **membri di diritto:** il parroco, i preti coadiutori, i diaconi e il presidente dell'Azione Cattolica.
9. L'elenco dei membri del Consiglio pastorale, una volta formato, viene comunicato al vescovo e fatto conoscere alla comunità. Il vescovo darà un "mandato ecclesiale" al Consiglio parrocchiale attraverso una lettera di nomina.